Spetta a Gillo Dorfles la definizione più suggestiva della macchina per scrivere Lexikon 80 (1948) : «uno dei primi esempi di un oggetto a carrozzeria la cui linea filante fosse concepita non come mero involucro cosmetico ma come risultante di un’attenta corrispondenza con la struttura interna del meccanismo incluso» (1957)